

Il “Nuovo Schülerkreis di Joseph Ratzinger/Papa Benedetto XVI”

Concezione e obiettivi del nuovo Circolo (estratto)¹

Nome e membri

Il “Nuovo Schülerkreis (*circolo degli allievi*) di Joseph Ratzinger/Papa Benedetto XVI” è un gruppo internazionale di teologi e scienziati cattolici e ortodossi di discipline connesse.² Ne fanno parte (2014) 31 membri provenienti da tredici paesi.³

Nascita e forma

Lo “Schülerkreis”, formato da ex dottorandi e abilitandi di Joseph Ratzinger quando era ancora professore universitario in varie università tedesche, esiste già dal 1978. Fin dall’inizio l’intento degli allievi e dei collaboratori accademici di Joseph Ratzinger era di fare una teologia secondo l’insegnamento di Ratzinger in grado di portare frutti per la Chiesa, dimostrando così gratitudine per il sostegno teologico e spirituale da parte del loro maestro. Per favorire, anche in futuro, la realizzazione di questo scopo il Circolo degli ex allievi ha avviato nel 2008 la formazione di un “Nuovo Schülerkreis” composto da teologi più giovani, iniziativa accolta molto favorevolmente da Papa Benedetto XVI. Questo nuovo gruppo ha assunto il nome di “Neuer Schülerkreis Joseph Ratzinger/Papst Benedikt XVI.” (*Circolo nuovo degli ex allievi*). Con ciò s’intende esprimere che, anche se i membri del Nuovo Circolo non sono stati direttamente allievi di Joseph Ratzinger, questi due gruppi si concepiscono come una comune “famiglia spirituale” che ha obiettivi comuni.

Il portavoce del Circolo degli ex allievi, p. Stephan Horn, ha accompagnato il “Nuovo Schülerkreis” fin dall’inizio. Dal 2013, su suggerimento dello “Schülerkreis” e con l’approvazione di Papa Benedetto XVI, il consulente teologico e spirituale del “Nuovo Schülerkreis” è il presidente del Pontificio Consiglio per l’Unità dei Cristiani, Cardinale Kurt Koch.

¹ Questo testo è stato approvato dai membri presenti del “Nuovo Schülerkreis” a Castel Gandolfo, il 28 agosto 2015.

² Per ragioni di semplicità in seguito si farà solamente uso di una forma grammaticale, anche se si parla sempre di membri maschili e femminili.

³ Germania, Svizzera, Austria, Francia, Italia, Spagna, Irlanda, Romania, Grecia, Nigeria, Cile, Messico e Stati Uniti d’America.

Oltre all'incontro a Castel Gandolfo che annualmente si svolge nel mese di agosto, il Nuovo Circolo organizza ogni anno un altro incontro interno, normalmente in primavera,

Obiettivi e orientamento dei contenuti

La specificità del Nuovo Circolo sta nel fatto che i suoi membri tendono ad approfondire scientificamente il pensiero di Joseph Ratzinger, per poi renderlo fruttifero attraverso una completa ed esatta conoscenza e l'elevato grado scientifico dei loro lavori. La scelta di tale orientamento ha come conseguenza che i membri sono spinti a sviluppare la teologia e la filosofia in base a questo suo spirito e a entrare in dialogo con altre discipline e altri ambiti.

Tra i temi chiave da trattare nell'ambito di questo impegno sono da annoverare l'importanza fondamentale dell'interpretazione della Sacra Scrittura nell'unità tra Antico e Nuovo Testamento, lo stretto legame tra metodo storico-critico e un'esegesi teologica e spirituale, la posizione preminente della teologia dei Padri della Chiesa, la disposizione a voler imparare dall'esempio delle grandi figure spirituali della fede e del pensiero, il profondo radicamento nella fede della Chiesa e, al contempo, l'essere sensibili nei confronti delle necessità dei tempi che corrono e della Chiesa, l'intrinseca unità tra teologia, vita e spiritualità, l'importanza della Liturgia per la vita della Chiesa, il *sentire cum ecclesia*, il tentativo di accogliere le ricchezze teologiche e spirituali della Chiesa ortodossa e delle comunità ecclesiali sorte in seguito alla Riforma per poter servire all'unità dei cristiani.

Realizzazione degli obiettivi

In linea di principio, attraverso un lavoro accademico qualificato, pubblicazioni, conferenze, corsi di lezioni e così via, a ciascun membro compete personalmente il dovere di realizzare gli obiettivi del "Nuovo Schülerkreis". Il nuovo Circolo può decidere insieme e mettere in atto delle iniziative, tra cui in particolare pubblicazioni comuni e convegni pubblici. Saranno curati e incrementati anche i contatti con iniziative e istituti in altri paesi e continenti, che perseguono obiettivi simili.